

COMUNE DI BIANDRATE

***Documento Unico di valutazione
dei rischi da interferenza***

(D.Lgs n°81/2008 e s.m.i)

**SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
SETTEMBRE 2014 – GIUGNO 2015**

PREFAZIONE

Il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze** (D.U.V.R.I.) è stato redatto in applicazione dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 per il servizio di refezione scolastica

L'intero procedimento che porta all'elaborazione del DUVRI è finalizzato ad enfatizzare le situazioni più pericolose dei rischi interferenti, ad individuare le procedure per le lavorazioni critiche necessarie alla gestione dell'appalto, a pianificare preventivamente le sequenze spazio-temporali delle diverse attività, a valutare tutti i rischi interferenti con una metodologia sistematica, a predisporre le misure di prevenzione e protezione necessarie alla eliminazione/riduzione/gestione dei rischi interferenti ed a fornire chiare informazioni agli Appaltatori su eventuali obblighi previsti nelle aree di lavoro oggetto dell'appalto

Nello specifico, il DUVRI preliminare, fornito dal Committente appaltante (Comune) diverso dal Datore di lavoro attuatore (Dirigente scolastico) in sede di gara contiene informazioni sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle attività svolte presso committenza che, potenzialmente, potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto

Con il presente documento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice informazioni relative sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui verrà svolta l'attività, sui rischi da interferenze, sulle idonee misure da attuare per eliminare, o ridurre, i rischi da interferenza

La valutazione dei rischi interferenze ha tenuto conto che le attività oggetto dell'appalto sono svolte all'interno di edifici di proprietà comunale (scuole), ove il Datore di Lavoro (Dirigente scolastico) è diverso dal Committente.

Pertanto, in ottemperanza dell'art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i :

-per le sedi di lavoro dove il Datore di Lavoro non coincide con il Committente, la valutazione viene eseguita in modo ricognitivo dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto

-il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente documento riferendolo ai rischi specifici di interferenza presente nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il DUVRI non contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici dei lavori, servizi e forniture. Pertanto, i costi relativi alle misure di sicurezza generali ed ai dispositivi di protezione individuali connessi alla normale attività degli appaltatori o dei fornitori sono da intendersi già inclusi nei prezzi del contratto e non sono oggetto di ribasso d'asta.

AD APPALTO AGGIUDICATO, PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO, IL COMMITTENTE PROVVEDERA' :

- a) Ad integrare, qualora si renda necessario, sulla base della documentazione e informazioni ricevute dall'Impresa appaltatrice e dal Datore di Lavoro non coincidente con il Committente relativi ai rischi specifici propri e indotti, il presente DUVRI Rev 0 riferendolo ai rischi da interferenza reali

L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività previste dall'appalto, integra gli atti contrattuali.

Il DUVRI definitivo rev 1 verrà allegato al contratto

- b) Ad effettuare una riunione per la cooperazione, coordinamento ed informazione e un "sopralluogo congiunto" e redigere apposito verbale sottoscritto tra il Committente, il Datore di Lavoro diverso dal Committente e l'appaltatore.

In detta riunione verranno esaminati i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione e, ove non possibile, per la riduzione dei rischi interferenziali individuati.

Si forniranno inoltre all'Appaltatore i rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro e tutte le indicazioni e prescrizioni necessarie per lo svolgimento dell'attività, in particolare sull'organizzazione del primo soccorso ed emergenza –incendio.

Durante la riunione verranno inoltre identificate le persone referenti alla vigilanza del DUVRI ed adempimenti della sicurezza.

L'Appaltatore dovrà produrre un proprio Documento di valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) .

Il DUVRI è un documento dinamico; di conseguenza la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie quali l'intervento di subappalti, lavori, etc o modifiche organizzative, logistiche o tecnologiche che si siano rese necessarie durante l'esecuzione dell'attività appaltata in corso.

DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE
--

Ditta/Azienda:	Comune di Biandrate Piazza Cesare Battisti,12 28061 Biandrate (NO) Tel. 032183122 – fax 0321838219
Codice fiscale/P.I	00310870035
Datore di Lavoro	PIGAT Luciano (Sindaco)
RSPP	Dott. Girelli Monica
Rappresentante dei lavoratori	Non eletto
Addetti alle emergenze,antincendio	Omarini Roberto
Addetti al primo soccorso	Aina Aldolfo

DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTATORE

Ditta/Azienda
Codice fiscale/P.I
Datore di Lavoro
RSPP
Rappresentante dei lavoratori
Addetti alle emergenze,antincendio e primo soccorso

Ad appalto aggiudicato, il DUVRI sarà integrato con i dati identificativi dell'appaltatore, previa verifica dei requisiti tecnico-professionale.

DATI IDENTIFICATIVI ISTITUTI SCOLASTICI
--

Ditta/Azienda:	Scuola dell'infanzia Via Caccia notti 1 28061 Biandrate (NO)
Datore di Lavoro	dott. Pierino CARNEVALE
RSPP	Crespi Roberta
Rappresentante dei lavoratori	Razzano Laura
Addetti alle emergenze,antincendio e primo soccorso	v. piano emergenza

Ditta/Azienda:	Scuola primaria Via Greppi, 18/B 28061 Biandrate (NO)
Datore di Lavoro	dott. Pierino CARNEVALE
RSPP	Crespi Roberta
Rappresentante dei lavoratori	Razzano Laura
Addetti alle emergenze,antincendio e primo soccorso	v. piano emergenza

DESCRIZIONI DEI LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto prevede il servizio di refezione scolastica da effettuarsi presso :

- Scuola dell'Infanzia - Via Ginetta Caccianotti n. 1- Biandrate (No)
- Scuola primaria -Via Giulio Greppi n. 18/B- Biandrate (No) sia per gli utenti della scuola primaria che per gli utenti scuola secondaria di primo grado (nel caso di attivazione del servizio post scuola)

Il servizio sarà erogato in base al calendario scolastico emanato dalle autorità competenti secondo le seguenti modalità:

Periodo : da settembre 2014 a giugno 2015 dal lunedì al venerdì Orario: dalle ore 9,00 alle ore 13,00 c/o Scuola dell'Infanzia

alle ore 12,00 alle ore 14,30/15,00 c/o Scuola primaria

Eventuale estensione del servizio per centro estivo periodo giugno / agosto 2015 presso la scuola primaria.

Luoghi in cui sarà svolto il servizio:

X	Ingresso e corridoi
X	Cucina (scuola infanzia) e pertinenze
X	Servizi igienici e spogliatoio
X	Sale refettorio

LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – Via Caccianotti, 1 - Biandrate

- Consegna e stoccaggio delle derrate alimentari
- preparazione pasti (nella cucina della scuola)
- distribuzione pasti e merenda nel refettorio
- pulizia refettorio, cucina, locali di pertinenza, servizio igienico, spogliatoio
- raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti
-

SCUOLA PRIMARIA – Via Greppi 18/B - Biandrate

Apparecchiatura dei tavoli

Fornitura pasti veicolati (preparazione presso il centro di cottura dell'Impresa affidataria)

Distribuzione pasti

Pulizia refettorio, spogliatoio

Raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti

Recupero contenitori termici e teglie per il lavaggio

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Rischi
<p>Ambienti di lavoro</p> <p>Caduta a livello, Scivolamenti</p> <p>Dislivelli</p> <p>Gradini, scale fisse</p> <p>A servizio dei vari ambienti di lavoro sono presenti rampe di scale di tipo fisso dotate di corrimano, che consentono l'accesso ai vari piani dell'edificio. Le scale (per la storicità della sede) possono avere pedate e alzate diverse fra le diverse rampe di scale e dimensioni ridotte</p>
<p>Porte e vie di uscita</p> <p>Le vie di esodo e le uscite di emergenza sono mantenute libere da ostacoli,. In alcuni casi le vie di uscita possono essere promiscue ad altre attività presenti nel complesso edilizio</p>
<p>Aree transito interne</p> <p>Aree di transito, gli accessi ai luoghi di lavoro ed i passaggi sono considerati in genere adeguati anche se non possono essere esclusi eventuali condizioni di rischio anche per la presenza di vincoli architettonici per la storicità della sede</p>

Rischi
Rischio generale di natura infortunistica, nelle aree di transito, dovuto alla movimentazione interna di oggetti e cose.
<p>Illuminazione</p> <p>I locali di lavoro sono adeguatamente illuminati naturalmente con aperture esterne. È presente un impianto di illuminazione artificiale adeguato alle lavorazioni</p>
<p>Microclima</p> <p>I locali di lavoro sono adeguatamente ventilati naturalmente con aperture esterne</p> <p>I locali sono riscaldati durante la stagione invernale</p>
Attrezzature, impianti - VDT
Agenti chimici (Prodotti usati per le pulizie)
Campi elettromagnetici (VDT)
Radiazioni ionizzanti (magazzino piano interrato non luogo di lavoro)
Agenti biologici Presenza di bambini con possibili malattie trasmissibili per via aerea
<p>Rischio elettrico (impianti e attrezzature elettriche) Contatto accidentale</p> <p>In ogni ambiente di lavoro esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato incaricato dal Comune</p> <p>Gli impianti elettrici sono certificati secondo le modalità previste dalla L. 46/90</p> <p>Si evidenzia che gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, previa autorizzazione del Committente, e che tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente.</p> <p>Inoltre si ricorda che è assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali.</p>
Rischi infortunistici da uso attrezzature
Movimentazione manuale dei carichi
<p>Incendio/Esplosioni Presenza di materiale cartaceo, possibili sostanze infiammabili</p> <p>All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota.</p> <p>Tutti i presidi antincendio e gli impianti sono periodicamente assoggettati a manutenzione e verificati nel funzionamento.</p> <p>E' presente il Piano di Emergenza ed Evacuazione ed il personale addetto alla gestione delle emergenze.</p> <p>Fughe accidentali di gas (cucina)</p> <p>Gli impianti sono dotati di conformità e oggetto di interventi di manutenzione e verifica a cura di ditte qualificate incaricate dal Comune</p>
Rischio caduta oggetti durante manipolazione
Rischio interferenze

Rischi
Ergonomia – Posture incongrue
Urti - colpi - impatti - compressioni
Punture - tagli - abrasioni tagli e abrasioni:possibile presenza di oggetti taglienti incustoditi, di spigoli vivi e di oggetti depositati impropriamente.
Scivolamenti – inciampi - cadute a livello per pavimenti bagnati, rottura pavimenti
Polveri – fibre
Gas – vapori (cucina)
Calore (contatto con parti calde) di attrezzature
Caduta di materiale dall'alto possibile caduta di materiale depositato sui ripiani alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto e di pannelli delle controsoffittature; possibile caduta di rami dagli alberi, possibile caduta di parti intonaco

DESCRIZIONE DELLE INTERFERENZE NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto dell'appalto è previsto presso le scuole sopra indicate, di proprietà del Comune di Biandrate. In esse vengono svolte attività scolastiche.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio di refezione scolastica. Da tale esame è risultato che le attività verranno svolte in parte presso la cucina (ricevimento derrate alimentari e preparazione dei pasti nella scuola dell'infanzia ed in parte presso i refettori ubicati all'interno dei plessi scolastici.

Negli stessi orari in cui sarà svolto il servizio di refezione scolastica, è prevista la presenza contemporanea dell'Appaltatore, Personale scolastico (insegnanti, bambini, personale ATA).

Potrebbero eccezionalmente essere presenti genitori, ditte di manutenzione, altri appaltatori, personale del Comune, persone esterne.

Per quanto riguarda l'attività svolta presso la cucine i rischi derivanti da interferenze risultano minimi: oltre al personale dell'Impresa possono accedere, in tali ambienti, un supervisore per il Comune e eccezionalmente personale scolastico, per cui i rischi potenziali sono riconducibili principalmente alla consegna delle derrate alimentari

Per quanto riguarda invece l'attività che l'Impresa svolgerà presso i refettori (ricevimento dei pasti, somministrazione degli stessi agli utenti, pulizia e rigovernatura dei refettori) sono stati riscontrati rischi, evidenziati nelle tabelle più avanti riportate, derivanti da possibili interferenze tra il personale dell'Appaltatore, Personale scolastico (insegnanti, bambini, personale ATA).

Potrebbero eccezionalmente essere presenti genitori, ditte di manutenzione, altri appaltatori, personale del Comune, persone esterne.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Le interferenze sono state identificate e valutate secondo il seguente criterio:

Per la stima dei rischi si è adottato un modello matematico in cui l'entità del rischio SE è espresso dal prodotto del fattore "magnitudo delle conseguenze" (D) e del fattore "probabilità di accadimento di un evento dannoso" (P):

$$R = D \times P$$

Sia per la magnitudo(D) che per la probabilità, l'indice di rischio è graduato da una scala di valori compresa tra 1 e 4.

Il fattore D rappresenta la gravità del danno ed assume i seguenti valori:

D=1	LIEVE	<p>Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile.</p> <p>Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili</p>
D=2	MEDIO	<p>Infortunio o esposizione acuta con effetto reversibile.</p> <p>Esposizione cronica con effetti reversibili</p>
D=3	GRAVE	<p>Infortunio o esposizione acuta con effetti di irreversibili e/o parzialmente invalidanti</p>
D=4	GRAVISSIMO	<p>Infortunio o esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale</p> <p>Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti</p>

Il fattore P rappresenta la probabilità di accadimento dell'infortunio (potenziale pericolo possa comportare un danno o una lesione) e può assumere i seguenti valori:

P=1	IMPROBABILE	<p>Può verificarsi un infortunio per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili</p> <p>Non sono noti episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni</p>
P=2	POSSIBILE	<p>Può verificarsi un infortunio solo in circostanze sfortunate</p> <p>Sono noti episodi rarissimi episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni</p>
P=3	PROBABILE	<p>Può verificarsi un infortunio in modo non automatico o diretto</p> <p>Sono noti alcuni episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni</p>
P=4	MOLTO PROBABILE	<p>Esiste correlazione diretta tra il pericolo individuato e la possibilità che si verifichi l'infortunio.</p> <p>Sono noti episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni</p>

Il rischio è dunque raffigurabile attraverso la "Matrice di Valutazione del Rischio", suddivisa in 16 caselle, opportunamente numerate, che identificano la valutazione del rischio "R" in funzione dei diversi valori assunti dalla probabilità "P" e dalla magnitudo "D".

I rischi maggiori occuperanno graficamente all'interno della matrice le caselle in alto a destra, per cui il massimo valore 16 corrisponderà ad un danno potenzialmente letale con elevata probabilità di accadimento; i rischi minori occuperanno le caselle in prossimità dell'origine degli

assi cartesiani, per cui il valore minimo 1 corrisponderà ad un danno lieve con trascurabile probabilità di accadimento.

D	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	P			

L'indice di rischio viene assunto a base della programmazione delle misure da adottare. Si individuano 3 aree di livello di rischio, evidenziate con lo stesso sfondo diverso anche nella seguente tabella.

Livelli di rischio

AREE	LIVELLO	BASSO	MEDIO	ALTO
DI RISCHIO	VALORE	1 – 2 – 3 – 4	6 – 8 – 9	12 – 16

Valore di valutazione

Indirizzo operativo

$R \geq 12$	→	Blocco immediato dell'attività. Interventi immediati
$R = >8 < 12$	→	Azioni correttive urgenti; se tecnicamente non realizzabili, impiego esclusivo di personale altamente qualificato.
$R = 6 > 8$	→	Azioni correttive da individuare e programmare nel breve/medio termine, laddove tecnicamente realizzabili.
$R = 1-2 - 3 -4$	→	Azioni correttive da individuare nel corso della programmazione degli obiettivi di miglioramento.

MISURE GENERALI DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportati regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell'attività svolta.

I lavoratori dell'impresa appaltatrice che opereranno all'interno delle strutture scolastiche ai fini della tutela della propria salute e di quella degli altri debbono rispettare e seguire le indicazioni riportate di seguito:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto non di propria competenza;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà della scuola e/o del Comune di Biandrate , se non espressamente autorizzati;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai servizi se non specificatamente autorizzati dal Dirigente scolastico/Comune con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- rispettare il contenuto della segnaletica installata nei locali;
- è vietato correre all'interno delle aree di lavoro ;
- è vietato fumare e utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere;
- è vietato consumare cibi o bevande in aree non idonee;
- non effettuare movimenti bruschi e pericolosi che possono creare disattenzione di altri lavoratori;
- Non bere alcool, non fare uso di stupefacenti, o medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non autorizzati e abilitati;
- è vietato compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- obbligo di segnalare immediatamente al Comune/Dirigente scolastico guasti e anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro;
- obbligo di utilizzare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti.

GESTIONE EMERGENZE

INCENDIO ED EVACUAZIONE

In sede di riunione di coordinamento e sopralluogo congiunto, prima dell'inizio dell'attività, Il Datore di lavoro delle scuole ove verrà svolto il servizio, illustrerà le planimetrie di emergenza, le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità, i nominativi della squadra di emergenza e le procedure da seguire .

CHIUNQUE AVVISTI UN PRINCIPIO DI INCENDIO

Deve segnalare immediatamente l'emergenza al personale della scuola,addetti antincendio ;

- nell' attesa dell'arrivo degli addetti alla squadra di emergenza, se ci si sente in grado e si è addestrati, senza pericolo per la propria incolumità e dei presenti, cercare di contenere l'emergenza con l'estintore;

- aiutare gli occupanti in difficoltà ed eventuali presenti, ad allontanarsi dal luogo dell'evento dirigendosi verso le uscite; chiudere le porte dopo il passaggio;
- seguire il percorso di esodo indicato nella planimetria;
- raggiungere il "punto di raccolta" esterno e rimanere in attesa di ulteriori ordini

Norme per l'evacuazione in caso di incendio/emergenza:

- Uscire dall'ambiente di lavoro non appena percepito il segnale di allarme (vocale) avendo cura di chiudere le finestre e le porte, dopo aver accertato che nessuno sia presente nei locali;
- non gridare "al fuoco" o al pericolo in generale (per non diffondere il panico);
- non correre. Percorrere ordinatamente le vie di esodo seguendo la segnaletica di sicurezza ;
- seguire le indicazioni degli addetti alla squadra di evacuazione;
- durante l'evacuazione non portare con sé oggetti che possono essere da intralcio e se possibile chiudere le porte che si attraversano;
- in presenza di fumo camminare carponi (proteggendo il naso e la bocca con un fazzoletto, possibilmente umido);
- raggiungere le uscite di sicurezza e portarsi all'esterno in luogo sicuro (punto di raccolta);

EMERGENZA GAS

Chiunque avverta un forte odore di gas, un'esplosione deve:

dare l'allarme avvisando il personale della scuola;

- evitare assolutamente di accendere luci o attivare campanelli e apparecchi elettrici, (considerate la possibilità di ulteriori esplosioni e ricordate che possono sussistere problemi statici/strutturali);
- allontanarsi dall'ambiente, zona, proteggersi dal contatto con sostanze gassose, vapori e/o liquidi dispersi; ed attendere istruzioni degli addetti alle emergenze- Coordinatore
- allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali, strumenti, apparati elettrici resi instabili dallo scoppio/esplosione;
- in caso di "contaminazione" accidentale, avvertire gli addetti primo soccorso, se possibile spogliarsi, lavare bene gli occhi e le parti del corpo esposte; non rivestire gli abiti contaminati;
- aprire le porte con molta prudenza e muoversi con estrema cautela, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, prima di avventurarsi sopra. Saggiare il pavimento appoggiandovi sopra prima il piede che non sopporta il peso del corpo, indi avanzando a ritroso;
- spostarsi lungo i muri, anche scendendo le scale. Queste aree sono strutturalmente più robuste;
- controllare attentamente la presenza di crepe: quelle orizzontali sono più pericolose che quelle verticali, perché indicano che le mura sono sollecitate verso l'esterno;
- Non usare accendini o fiammiferi
- Non usare i telefoni, salvo i casi di estrema urgenza
- Non diffondere informazioni non verificate
- Non spostare una persona traumatizzata, a meno che non sia in evidente immediato pericolo di vita





PRONTO SOCCORSO

Chiunque venga a conoscenza della presenza di un infortunato grave o di persone colte da malore deve informare immediatamente il personale della scuola, gli addetti al primo soccorso

fornendo indicazioni precise: sulla localizzazione dell'infortunato; sulla natura dell'infortunio; sul numero delle persone coinvolte

- Se si tratta di un incidente da caduta, urto evitare di spostare l'infortunato; muovere la persona ferita solo se è in pericolo di vita;
- Evitare di accalcarsi intorno allo stesso; Conversare il meno possibile, per non accrescere le condizioni di stress della vittima, contribuendo a peggiorare lo shock fisico e psichico. Limitarsi ad esprimere parole ed atteggiamenti di calma e rassicurazione; non dare nulla da bere;
- non ingombrare accessi, corridoi, vie di transito per consentire il libero passaggio dei soccorritori
- Attenersi alle istruzioni degli addetti al primo soccorso; restare a disposizione; . Fornire, quando richieste, tutte le informazioni di cui si dispone

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA E DI PUBBLICA UTILITA'

Vigili del fuoco		115
Centrale operativa pronto soccorso		118
Carabinieri pronto intervento		112
Polizia Soccorso pubblico urgente		113

		VALUTAZIONE			
ATTIVITA'	POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE da adottare
Consegna pasti veicolati	Urti, colpi, impatti, compressioni	2	2	4	Impresa appaltatrice Consegna in orari fissi prestabili Utilizzo di percorso pedonale esterno (scuola infanzia) Divieto di depositi temporanei nei corridoi Rimozione immediata in caso di caduta materiale Committente/Dirigente scolastico Informazione ai lavoratori e Affissione avvisi degli orari di consegna Individuazione di un addetto (personale ATA) preposto ad accompagnare l'appaltatore durante la consegna nelle aree di transito, e con compito di verifica che nelle stesse non siano presenti bambini e persone
Fornitura derrate alimentari	Caduta materiale, pasti →	2	2	4	
	Scivolamento				
Preparazione pasti in cucina (scuola infanzia)	Pavimento umido, sversamenti liquidi → Scivolamento, Caduta a livello	2	2	4	Committente Affissione di cartelli all'ingresso del locale cucina "Divieto di accesso alle persone non autorizzate" Le persone autorizzate ad entrare per ispezioni, etc devono mantenersi a debita distanza dalla lavorazioni in atto Impresa appaltatrice Mantenere le porte chiuse Non far accedere persone esterne non autorizzate Depositare derrate, carrelli, materiale ..nelle aree predisposte Mantenere attrezzature/utensili correttamente sui ripiani di lavoro- evitare sporgenze pericolose Mantenere stoccati correttamente le derrate negli appositi scaffali Divieto di deposito di materiale nelle vie di fuga e in prossimità uscite di emergenza Mantenersi a debita distanza dalle attrezzature, pentole, fuochi, etc
	Caduta oggetti, materiale durante la manipolazione	2	2	4	
	Urti, colpi, impatti, compressioni, schiacciamenti	2	2	4	
	Tagli, punture, abrasioni	2	2	4	
	Caduta oggetti dall'alto (scaffali)	2	3	6	

	Ustioni(contatto con parti calde,liquidi)	2	3	6	Aerazione locali – uso costante cappa d’aspirazione
	Incendio/Esplosioni (presenza di gas in cucina)	1	4	4	Chiusura della valvola di intercettazione del gas di rete al termine delle attività di preparazione cibi Informazione ai lavoratori dell'appaltatore relativamente al piano di emergenza generale – misure da attuare – vie di fuga ed emergenza Divieto di utilizzo di attrezzature che generano fiamme libere o l'esecuzione di lavori che comportino la produzione di scintille Divieto di fumo e uso bevande alcoliche in tutti gli ambienti di lavoro
		VALUTAZIONE			
ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE da adottare
Preparazione tavoli, distribuzione dei pasti agli alunni ed a quanti siano autorizzati ad usufruire del servizio nelle apposite sale mensa (personale scolastico, alunni, occasionalmente utenti esterni)nonché alla distribuzione della merenda e pasti nel refettorio della scuola dell'infanzia	Caduta materiale durante la manipolazione ,versamenti liquidi→scivolamento	2	2	4	Impresa appaltatrice Rimozione immediata e pulizia pavimento previo allontanamento dei bambini presenti/mantenimento a debita distanza da parte del personale scolastico e non di sorveglianza;
	Urti, colpi , impatti, compressioni	2	1	2	Vigilanza costante sulla corretta disposizione degli arredi.
	Tagli, abrasioni	1	2	2	Mantenere il carrello termico in opportuna zona e controllare costantemente che nessuno si avvicini.
	Contatto con parti calde – carrello scaldavivande,cibi→ustioni	2	1	2	Informare i propri lavoratori sul rischio e misure preventive Segnalare immediatamente casi sospetti di malattia o contagio. Allontanamento immediato in caso di gravidanza del personale
	biologico potenziale Presenza di bambini in età pre scolare che possono essere affetti da malattie trasmissibili	2	2	4	

		VALUTAZIONE			
ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE da adottare
Compresenza presso i refettori di personale scolastico, ditta appaltatrice ,occasionalmente esterni	stress da lavoro correlato (rapporti, scarsa chiarezza dei ruoli e mansioni affidate)	1	2	2	Impresa appaltatrice- Committente Coordinamento preventivo operativo –organizzativo delle attività: Istituzione di procedure operative e chiare disposizioni sulle attività e responsabilità dei lavoratori.
Eventuale presenza di ditte esterne per interventi di manutenzioni	Urti,impatti, compressioni	2	2	4	Committente/Dirigente scolastico Programmazione dell'intervento in orari di chiusura delle scuole Se piccoli interventi con carattere di urgenza Informazione ai presenti, ,delimitazione e segnalazione zona intervento,previo allontanamento di tutte le persone non addette ai lavori dal luogo dell'intervento
	Scivolamenti,inciampi	2	2	4	
	elettrico	2	2	4	
	Chimico	2	2	4	
	Attrezzature	2	3	6	
	→caduta materiale,persone dall'alto →rumore,vibrazioni →polveri,proiezioni →fiamme libere				
Pulizie e sanificazione refettorio, locali di servizio cucina e pertinenze Smaltimento rifiuti	Rischio chimico	2	2	4	Impresa appaltatrice Esecuzione dell' l'attività in assenza di bambini e persone non addette ai lavori Segnalare attività in corso con appositi cartelli Aerazione locali durante l'utilizzo dei prodotti Rimozione immediata in caso di versamenti, spandimenti Utilizzo esclusivamente di prodotti autorizzati Stoccaggio dei prodotti chimici in luogo sicuro (locali appositi) dopo l'uso in quantità limitate provviste di schede di sicurezza in loco Divieto di lasciare incustoditi i prodotti e carrelli ; divieto di utilizzo di prodotti del Committente Non depositare materiale, carrelli, ingombri lungo le vie di transito e uscite di emergenza. Riporre le attrezzature utilizzate al termine delle pulizie nell'apposito locale In caso di utilizzo attrezzature,I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) dovranno essere sempre sollevati da terra e predisposizione di specifica segnaletica di sicurezza
	Sversamenti,pavimenti bagnati → scivolamento	2	2	4	
	Polveri	1	2	2	
	Inciampi,caduta in piano	2	2	4	
	Urti, colpi,impatti,compressioni	2	2	4	
	Caduta oggetti durante la manipolazione	2	2	4	
	Biologico (smaltimento rifiuti, ..)	2	2	4	
	Caduta materiale dall'alto				

					Corretta manipolazione e smaltimento rifiuti Controllare sempre che il materiale sia stoccato correttamente su scaffali saldamente ancorati
		VALUTAZIONE			
ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
Tutte	Elettrico	1	4	4	<p>Impresa Appaltatrice</p> <p>Uso di componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni</p> <p>Segnalazione dell'Appaltatore di anomalie e guasti, malfunzionamenti attrezzature, eventuali pericoli immediatamente al Committente</p> <p>Committente</p> <p>Manutenzione periodiche, secondo norme di legge, su impianti ed attrezzature effettuate da ditte qualificate incaricate dal Committente.</p>
Tutte	Incendio				<p>Impresa appaltatrice</p> <p>Informazione ai propri lavoratori di prendere visione delle planimetrie di emergenza, vie e uscite di emergenza, nominativi squadra di emergenza, misure e comportamenti da adottare in caso di emergenza, incendio forniti dal Dirigente scolastico</p> <p>Divieto di fumo nei luoghi di lavoro</p> <p>Divieto di stoccaggio di prodotti infiammabili</p> <p>Divieto di compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza l'autorizzazione del Committente</p> <p>Formazione di proprio addetto antincendio, primo soccorso che opera presso la struttura</p> <p>Committente</p> <p>Manutenzioni periodiche ai presidi antincendio e impianti a cura di ditte qualificate</p>

		VALUTAZIONE			
ATTIVITA'	RISCHI DA INTERFERENZE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
Tutte	Caduta materiale dall'alto				<p>Impresa appaltatrice</p> <p>Assicurare la stabilità del materiale specie sui ripiani alti delle scaffalature a giorno;</p> <p>segnalare immediatamente al committente eventuali pericoli dovuti a rotture corpi illuminati, soffitti pericolanti, etc</p> <p>Committente</p> <p>Verificare periodicamente il fissaggio dei corpi illuminanti a soffitto e la stabilità dei pannelli delle controsoffittature., soffitti, cornicioni</p> <p>Eseguire periodicamente la regolare manutenzione degli alberi presenti nell'area verde esterna.</p>

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

Le misure di prevenzione e protezione idonee per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze individuate sono principalmente di natura organizzativa e gestionale e saranno concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento da tenersi dopo l'aggiudicazione, prima dell'inizio dei lavori.

L'appaltatore dovrà informare , prima dell'inizio dell'attività, tutto il personale presente negli edifici sui rischi interferenze e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare e sulle misure di emergenza, incendio

ONERI DI SICUREZZA

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti compiuta, si rileva che la corretta gestione degli stessi comporta un aggravio di spesa rispetto la normale attività di gestione della sicurezza dell'Appaltatore relativa alle seguenti voci:

I costi di sicurezza corrisposti all'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto, garantiscono la sicurezza rispetto ai rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati

COSTI DELLA SICUREZZA annuale	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	IMPORTO
RIUNIONE DI COOPERAZIONE, COORDINAMENTO	1	100,00	100,00
INFORMAZIONE AI LAVORATORI SUI RISCHI INTERFERENZA – MISURE DI PREVENZIONE, EMERGENZA,..	1	180,00	180,00
CARTELLI DI SEGNALAZIONE	4	20,00	80,00
FORMAZIONE ADDETTO ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO	1	390,00	390,00
TOTALE			750,00

Biandrate.....

Datore di Lavoro Comune di Biandrate:

Responsabile procedimento servizio istruzione:

Datore di Lavoro Dirigente scolastico:

Datore di Lavoro Impresa Appaltatrice: